

**Romaeuropa
Festival**

Hotel Pro Forma

Flammenwerfer



Crediti

Flammenwerfer

ON STAGE

Blixa Bargeld and IKI
IKI: Johanna Sulkunen, Guro
Tveitnes, Kamilla Kovacs, Randi
Pontoppidan and Jullie Hjetland,
understudy for Anna Mose.

ARTISTIC TEAM

Direction, text, and dramaturgy

Kirsten Dehlholm, Marie Dahl

Original music, lyrics and live vocal performance:

Blixa Bargeld

Selected music:

Nils Frahm

The music by Blixa Bargeld
and Nils Frahm respectively is
performed separately.

Costumes and set design:

Henrik Vibskov

Light design:

Jesper Kongshaug

Video design:

Magnus Pind

Vocal composition:

Marie Dahl

Sound design:

Erik Medeiros

Vocal arrangement:

IKI, Simon Christensen

Concept:

Hotel Pro Forma

PRODUCTION

Production management:

Jānis Liniņš

Sound technician:

John Fomsgaard, David Elberling

Video technician:

Uģis Ezerietis

Light technician:

Oskars Plataiskalns

Production assistant:

Anna Borzak

General manager:

Ulla Katrine Friis, Lisbeth Jacobi

Producer:

Lisbeth Bjerregaard Jacobi

Agencies:

Quatenaire, M.O.vingARTS

Graphic designer:

Viola Sinne Moth Jacobsen

Production:

Hotel Pro Forma.

In collaborazione con

Con il patrocinio di

Con il supporto di



REALE AMBASCIATA
DI DANIMARCA
Roma



In collaborazione con Teatro di Roma — Teatro Nazionale
26—28 settembre — Teatro Argentina
Hotel Pro Forma, Blixa Bargeld^{Live}, IKI.

Flammenwerfer

Kirsten Dehlholm, Direttrice artistica (1945 – 2024)

Marie Dahl, Regista

«Sono sempre stata molto affascinata e interessata a Carl Fredrik Hill, e con FLAMMENWERFER ho finalmente trovato un modo per lavorare con la sua arte. È un grande piacere contribuire a diffondere la sua opera.»

Kirsten Dehlholm

Flammenwerfer è una performance di teatro musicale, creata da un team artistico d'eccellenza composto dalle registe Kirsten Dehlholm e Marie Dahl, dai musicisti e compositori Blixa Bargeld e Nils Frahm, dallo stilista Henrik Vibskov, dal light designer Jesper Kongshaug, dal video designer Magnus Pind e dal sound designer Erik Medeiros. Lo spettacolo si basa sulla vita e sull'arte del celebre pittore svedese Carl Fredrik Hill (1849-1911) e sugli ultimi ventotto anni della sua esistenza, trascorsi nella casa dell'infanzia a Lund. Con una diagnosi di schizofrenia, Hill fu accudito dalla madre e da una delle sorelle, ma in questo periodo realizzò centinaia di opere intense, belle e commoventi, molte delle quali oggi conservate al Malmö Konstmuseum. La musica di *Flammenwerfer* è composta dagli acclamati musicisti tedeschi Blixa Bargeld e Nils Frahm, le cui opere sono presentate separatamente. Blixa Bargeld ha creato musica originale e testi per lo spettacolo ed esegue le parti vocali dal vivo sul palco insieme al gruppo vocale IKI, formato da Johanna Sulkunen, Guro Tveitnes, Kamilla Kovacs, Randi Pontoppidan e Jullie Hjetland (sostituita di Anna Mose). In collaborazione con Nils Frahm, Hotel Pro Forma ha selezionato brani tratti dai suoi album precedenti di musica classica, moderna ed elettronica. Le composizioni vocali della regista Marie Dahl si sovrappongono a queste musiche, interpretate dal gruppo IKI, mentre il sound design di Erik Medeiros intreccia e sostiene la dimensione uditiva dell'opera. I costumi e la scenografia sono realizzati dallo stilista e artista Henrik Vibskov, che ha esposto nei musei di tutto il mondo e che in passato ha creato abiti per diverse performance di Hotel Pro Forma. Le opere di Carl Fredrik Hill sono presentate attraverso proiezioni video in grande formato curate da Magnus Pind, storico collaboratore di Hotel Pro Forma. Il light design, firmato da Jesper Kongshaug, segna ancora una volta in maniera significativa il linguaggio visivo della compagnia, dopo oltre trent'anni di collaborazione.

Flammenwerfer è una co-produzione con la Malmö Live Concert Hall, in collaborazione con il Malmö Konstmuseum, e ha celebrato la sua prima mondiale l'8 e 9 marzo 2024 alla Malmö Live Concert Hall.

Durata spettacolo:
75 min.

Carl Fredrik Hill (1849-1911)

**Kirse
Junge-Stevnsborg
Direttrice, Malmö
Konstmuseum**

Carl Fredrik Hill è uno degli artisti più noti e riconosciuti della Svezia e, al tempo stesso, uno di quelli il cui linguaggio espressivo unico e approccio artistico continuano a offrire spunti per nuove interpretazioni, riflessioni e immaginazioni. Nato a Lund nel 1849, Hill crebbe con la madre, il padre – professore di matematica – e quattro sorelle. Non era affatto scontato che una carriera artistica fosse una possibilità, ma già durante la scuola mostrò interesse per il disegno e rivelò un notevole talento. La sua carriera e la sua evoluzione furono fortemente influenzate da un'epoca di transizione verso il mondo moderno: l'arte storicista veniva messa in discussione da nuove visioni e rappresentazioni. Dal 1871 al 1873 frequentò l'Accademia di Belle Arti di Stoccolma, di orientamento tradizionale, per poi trasferirsi a Parigi, dove fiorivano idee innovative. Animato dal desiderio di creare qualcosa di nuovo e originale, Hill aveva grande fiducia in sé stesso, ma iniziò presto a essere condizionato da problemi di salute mentale. A Parigi si dedicò alla pittura di paesaggio, sviluppando nuove scelte tematiche e metodologiche, ispirate a Jean-Baptiste-Camille Corot (1796–1875), maestro della pittura paesaggistica. Corot fuse il paesaggio ideale classico con una visione naturalistica del soggetto e con le grandi tradizioni della messa in scena eroica e pastorale di Claude Lorrain e Nicolas Poussin, avvicinandosi allo stesso tempo alla scuola di Barbizon, ispirata alla pittura all'aperto e fonte

d'ispirazione per gli impressionisti. In questo periodo Hill abbandonò i colori vivaci in favore di una tavolozza più scura, con maggiore profondità e toni drammatici ambigui. Creò paesaggi imponenti, magnifici e ricchi di dettagli naturali, che cercò con grande impegno di esporre nei saloni parigini. Nel 1878, a soli 28 anni, fu colpito da una psicosi e gli fu diagnosticata la schizofrenia. Fu curato presso la clinica del dottor Blanche a Passy, in Francia, e negli ospedali di Sct. Hans a Roskilde, in Danimarca, e di Sct. Lars a Lund, in Svezia. Successivamente tornò a vivere nella casa d'infanzia di Lund, accudito dalla madre e dalla sorella Hedda. In questo contesto produsse un vastissimo numero di disegni attraversati da ansia esistenziale, senso di vuoto, erotismo e una moltitudine di visioni. Queste opere riflettono sia l'ambiente esterno sia la sua condizione interiore, dando forma a un immaginario intenso e personale. La produzione di Hill si sviluppò ulteriormente, arricchendosi di astrazioni anomale, ripetizioni maniacali, distorsioni prospettiche, sculture emblematiche, figure mitologiche, alberi solitari contorti, creature leggendarie e moltitudini selvagge di esseri umani. Al Malmö Konstmuseum si conservano 2.600 di questi disegni: paesaggi scintillanti e mondi misteriosi, carichi di simbolismo esistenziale, che alternano rigido ordine e libero caos. Spesso definiti "disegni della malattia", sembrano forzare i limiti della superficie pittorica e trasferire su carta universi interiori trasfigurati.

Nel dolore del mondo

di Carlo Antonelli

Chi, improvvida o improvvido, si avventurerà dentro il *Flammenwerfer* firmato Hotel Pro Forma pensando di uscirne indenne, beh, farà certamente un grosso errore. Per prima cosa, nel 2025 affrontare la scrittura/struttura operistica è già di per sé una prova straordinaria contro la distruzione dell'attenzione. Quando poi ci troviamo di fronte (come in questo caso) a un organismo musicale neonato, certamente le cose si fanno impervie. Se sperate nella garanzia dell'immenso Blixa Bargeld come appiglio per una sorta di accessibilità o di riconoscibilità uditiva del tutto, abbandonate le speranze. Siamo di fronte a un classico melodramma. Nulla di "avant" è presente sulla scena. Va bene, ci sono le grandi bellissime proiezioni, ma la struttura è tradizionale in apparenza. Per il resto c'è un cantante solista (Blixa, qui autore di testi clinici formidabili) e IKI, un fantastico coro che ha lavorato con estrema precisione mosaicale alla fluidità tra elementi dal DNA sonoro differenti. Ci sono i meravigliosi costumi anni Dieci – tutt'altro che estremi – del genio Henrik Vibskov. C'è la musica di Bargeld, intersecata con composizioni esistenti e leggere come palloncini di Nils Frahm (gonfiabili sono del resto anche le gonne delle coriste, che a tratti sembrano diventare mongolfiere). Frahm ha anch'egli operato come un chirurgo, inserendo parte del suo repertorio all'interno dell'albero

narrativo predisposto dagli autori (di fatto un ensemble di tutti questi professionisti, più che un unico "soggetto").

Ci sono le divisioni in atti, seppure senza intermezzi. Tutto a posto, giusto. C'è l'antichità, l'inizio del secolo scorso, che significa un'era geologica. C'è la pittura – allora perfettamente contemporanea – di Carl Fredrik Hill, ricoverato a 28 anni e vissuto fino al 1911. I quadri e i bozzetti fatti da Hill durante questo infinito confinamento sono in assoluto il cuore di *Flammenwerfer*. Il resto è fatto per accompagnarli. Tutto galleggia e flotta al loro interno. Sono rappresentazioni essenzialmente di umanità, incroci non erotici di corpi nudi, percezioni allungate di arti, e poi paesaggi cupi. La partitura (e il libretto) ci vorrebbero portare in un universo pre-basagliano di orribili e certamente esecrabili tentativi ultraviolenti di cura o sollievo della malattia mentale. I testi di Blixa provano a elencare i vari trattamenti, gli studi sul (dis)funzionamento dei diversi sezionamenti della materia cerebrale. Comunicano dolore, enorme.

Eppure. Eppure – visto che nel dolore del mondo siamo immersi come non mai, e nella fatica individuale, e nella moltiplicazione digitale sfinente delle personalità – non si tratta di un paesaggio estetico e psichico distante da noi. «Spesso la malattia mentale è una sorta di temporanea soluzione al troppo pieno, così grande che

straripa, scolla i nessi, sbreccia, scavalca i bordi del contenitore, corpo, mente, tutto. Una sofferenza insoffribile che ci interroga sulla nostra tendenza a coprire, imbiancare, fingere, distrarci, non pensarci, gettarci nell'azione, non fermarci mai, essere sempre dentro di noi e non sentire il vuoto che chiama 'Torna a casa'. Chi soffre di malattia mentale ha una casa inabitabile, ma non è distratto: è divorato dalla presenza. Ha bisogno di un ascolto non giudicante. E che vuol dire: sapere come sto mentre ascolto, non nascondere il timore, non trasformare le emozioni in tranquillizzanti giudizi, in sedazioni del pensiero" (C. Candiani, I visitatori celesti, Einaudi, 2024). E infatti siamo di fronte a un augurabile ritratto di ciò che ci passa per la testa e per i nostri

organi sensoriali. Perché tutto è ancora grondante di umanità – per paradosso – sana. Ancora riconoscibile, anzi familiare. E allora le arie si fanno da drammatiche a lievi, Blixa solista diviene un Carl Hill sopravvissuto oltre i sessant'anni, i paesaggi dentro i quali il coro è immerso sono sfondi per lampade cinesi che ci portano non in un'altra dimensione, ma in quella che possiamo e che dovremmo abitare ogni giorno per conservare e difendere – contro ogni legatura forzata, contro ogni elettroshock cui siamo sottoposti ogni secondo – la nostra residua capacità di sentire liberamente. Flammenwerfer degli Hotel Pro Forma è bellissimo. È un lavoro raro e mirabile. E va ringraziato.

Biografie

Hotel Pro Forma

Kirsten Dehlholm (1945–2024) è stata la fondatrice e direttrice artistica di Hotel Pro Forma, compagnia internazionale di performance art fondata nel 1985. A partire dal 1977, con una formazione nelle arti visive, ha lavorato con performance art, installazioni e opera. Il suo lavoro ha incluso sia la concezione artistica che la regia per Hotel Pro Forma, oltre a produzioni dirette per teatri d'opera a livello internazionale.

Percezione, prospettiva e tematiche del mondo contemporaneo si intrecciano in opere concettuali e visive. Le sue creazioni sono sempre il risultato di stretti rapporti di collaborazione con professionisti provenienti da molte discipline: arti visive, architettura, musica, letteratura, media digitali e scienza. Le produzioni si distinguono per una straordinaria varietà, poiché lo spazio, il concetto, i collaboratori e gli interpreti cambiano da una produzione all'altra.

Kirsten Dehlholm

Ha ricevuto numerosi riconoscimenti prestigiosi, tra cui il Premio Onorario Reumert danese per la sua carriera, il Distinguished Artist Award della International Society of Performing Arts e il Life Achievement Award della Prague Quadrennial.

Marie Dahl

Marie Dahl è un'artista interdisciplinare, drammaturga e regista che lavora con arte scenica, composizione e installazioni. Dal 2019 ha collaborato con Kirsten Dehlholm, realizzando insieme: AMDUAT. An Oxygen Machine (2021), Pelléas and Mélisande (2021), At the Intersection They Get a New Sofa (2022), ELECTRICITY (2023) Flammenwerfer (2024) e Axis Mundi (2025).

Blixa Bargeld

Blixa Bargeld è musicista, compositore, cantante, performer e paroliere. Nel 1980 ha fondato il gruppo pionieristico Einstürzende Neubauten, che ha pubblicato numerosi album e singoli, si è esibito in tutto il mondo e continua ancora oggi la sua attività. Dal 1984 al 2003 è stato anche chitarrista e corista nella leggendaria rock band Nick Cave and the Bad Seeds. È noto per i suoi ruoli e funzioni mutevoli in film, radiodrammi, audiolibri, produzioni teatrali, performance e installazioni. Oltre al lavoro in studio e ai tour, è conosciuto anche per le sue collaborazioni con il musicista e compositore Teho Teardo e con il musicista e artista Alva Noto. Per Flammenwerfer ha creato musica originale e testi, ed è presente in scena con un'esibizione vocale dal vivo insieme al gruppo vocale IKI.

Biografie

Nils Frahm

Nils Frahm è un compositore, produttore e performer di grande talento e fama.

Il suo approccio non convenzionale al pianoforte – suonato in modo contemplativo e intimo, ma anche su scala ipnotica attraverso spettacoli dal vivo – gli ha fatto guadagnare numerosi fan in tutto il mondo.

Ha ottenuto notorietà internazionale per il suo spiccato senso del controllo e della misura, così come per un livello straordinario di emozione e personalità.

L'ultima collaborazione con Hotel Pro Forma risale al 2014, quando compose ed eseguì le musiche per la performance acclamata dalla critica *Laughter in the Dark* al Teater Republique.

In *Flammenwerfer*, Hotel Pro Forma ha selezionato insieme a lui brani tratti da precedenti pubblicazioni. Le composizioni vocali della regista Marie Dahl sono cantate dal gruppo IKI, sovrapposte alle musiche di Frahm.

Jesper Kongshaug

Jesper Kongshaug è tra i più illustri, radicali e innovativi light designer danesi. Formatosi negli Stati Uniti, ha lavorato per oltre trent'anni con teatri, teatri d'opera, istituzioni artistiche, edifici, spazi urbani e naturali in tutto il mondo. Sperimentale e audace, ma al contempo chiaro e sicuro nelle soluzioni, è anche artista della luce architettonica: celebre l'installazione Northern

Lights per il Kennedy Center di Washington D.C. Per Hotel Pro Forma ha firmato il design luci di: *Operation: Orfeo* (1993), *War Sum Up* (2011), *Madama Butterfly* (2017), *Amduat. An Oxygen Machine* (2021), *Pelléas and Mélisande* (2022).

Henrik Vibskov

Henrik Vibskov è stilista danese, artista, curatore e musicista, vincitore di numerosi premi. Sebbene comunemente associato alla moda, la sua pratica creativa abbraccia molteplici forme d'arte. Il suo lavoro si colloca all'intersezione tra arte e design e spazia dalle collezioni di moda a installazioni, performance ed esposizioni, sempre orientato a esplorare creatività senza limiti e adattabilità progettuale ai contesti mutevoli.

Ha collaborato con Hotel Pro Forma creando i costumi per: *War Sum Up* (2011), *The One Who Whispers* (2012), *Parsifal* (2013), *Laughter in the Dark* (2014), *Cosmos+* (2014), *Madama Butterfly* (2017).

Nel 2023 ha ricevuto il Crown Prince Couple's Cultural Award.

IKI

L'ensemble vocale IKI, vincitore di numerosi premi, è composto da Johanna Sulkunen, Guro Tveitnes, Kamilla Kovacs, Randi Pontoppidan, Anna Mose e Jullie Hjetland (sostituta).

Lavora con la voce come strumento principale e con l'improvvisazione come linguaggio artistico. Le cantanti si esibiscono in acustico e utilizzano macchine e pedali per manipolare le voci dal vivo sul palco.

La loro musica prende forma in un affascinante "qui e ora" con il pubblico, spaziando da paesaggi sonori simili a trance a ritmi e trame avant-garde incandescenti. L'universo visivo di IKI si costruisce attorno a maschere ideate dalla mascheraia Damselfrau.

Attivo dal 2009, l'ensemble ha realizzato tour in gran parte d'Europa ed è oggi all'avanguardia nell'arte e nella musica sperimentale della regione nordica, impegnato a spingere i confini della percezione vocale e sonora.

Magnus Pind

Magnus Pind è artista transdisciplinare che realizza installazioni video su larga scala per spazi e performance.

Da oltre un decennio le sue opere decostruiscono sistemi e concetti familiari, mettendo alla prova il pubblico attraverso la scala fisica, la durata e altri dispositivi, invitandolo a scoprire nuove prospettive.

Utilizza materiali trovati provenienti da contesti diversi, che decostruisce, reinterpreta e riassembla in collage per rivelare significati nascosti e creare connessioni inaspettate.

Il suo lavoro video per il teatro è stato presentato in importanti palcoscenici internazionali, tra cui: Wiener Staatsoper (2014), Royal Danish Theatre (2016), Kennedy Center (2019).

Erik Medeiros

Erik Medeiros è sound designer e mixing engineer. Originario del Brasile, ha collaborato con una vasta gamma di artisti e discipline nei settori del teatro, della musica e delle arti visive.

Il suo lavoro è stato presentato in luoghi come l'Edinburgh Festival, lo Stedelijk Museum, il Vega, la Royal Academy of Arts (UK) e il Theater Museum nello Hofteatret. Ha conseguito un master in Audio Production presso la University of Westminster (UK).

Description and causes

A biological brain disease that presents itself on a spectrum.

A neurological disorder with no single cause.

A result of physical and biochemical changes in the brain.

Psychosis is the defining trait.

Continuous psychosis over time.

Delusion and hallucination.

It is not, it is not, it is not

about split personalities.

It is not, it is not, it is not

It is, it is, it is

about split realities.

Of worlds unto their own.

Seit Beginn dieses Planeten...

Since the beginning of this planet, the sky has never repeated itself

Since the beginning of this planet, the sky has never repeated itself

The clouds don't make mistakes.

No repetition.

Film im Kopf

Phlebotomy:

The medical practice of bloodletting as a therapeutic intervention.

Cathartic Therapy:

The administration of laxatives and emetics for cleansing purposes with the aim of detoxifying the body.

The application of mechanical restrictions / fixation:

The clinical use of devices such as straitjackets or restraints.

Balneotherapy:

The use of medicinal baths, including long-term immersion in warm water.

Descrizione e cause

Una malattia biologica del cervello che si presenta su uno spettro.

Un disordine neurologico senza una causa precisa.

Una conseguenza di cambiamenti fisici e biochimici nel cervello.

La psicosi è il tratto distintivo.

Psicosi continua nel tempo.

Delusione e allucinazione.

Non è, non è, non è

questione di personalità dissociate.

Non è, non è, non è

È, è, è

questione di realtà dissociate.

Di mondi orientati su sé stessi.

Seit Beginn dieses Planeten...

Dal principio di questo pianeta, il cielo non si è mai ripetuto

Dal principio di questo pianeta, il cielo non si è mai ripetuto

Le nuvole non sbagliano.

Nessuna ripetizione.

Film im Kopf

Flebotomia:

la pratica medica del salasso come intervento terapeutico.

Terapia catartica:

la somministrazione di lassativi ed emetici a fini detergenti, volti a disintossicare il corpo.

L'applicazione di restrizioni meccaniche/ fissaggio:

l'uso clinico di congegni di contenimento o camicie di forza.

Balneoterapia:

uso di bagni medicinali, come immersioni prolungate in acqua calda.

Therapeutic Hydrotherapy:

Cold water, with pressure, from the hose or cold water immersions and showers.

Gyration Therapy:

The revolving chair. Subjection to rotational forces using a chair or swing to induce vestibular stimulation. Usually ends with the patient losing consciousness.

Opiate Sedation Therapy:

The administration of opium and its derivatives.

Insulin shock therapy:

The induction of hypoglycemic coma using insulin injections, hypothesized to reset brain function in psychiatric conditions.

Prefrontal Leukotomy:

A surgical procedure that involves severing nerve pathways in the prefrontal cortex.

Craniotomy / Trepanation:

Surgically creating an opening in the skull. [historically believed to treat mental disorders by releasing harmful spirits.]

Indoktrination

Psychosis

A collection of symptoms that affect the brain. Loss of touch with reality.

The brain perceives and interprets reality differently from others.

It becomes difficult to recognize what is real and what is not.

Sets in slowly or hits suddenly.

Psychosis

Psychosis

Sensory alterations

The mind is flooded with thoughts.

Thoughts and memories.

Thoughts. Running in parallel.

Idroterapia terapeutica:

acqua fredda, a pressione, da un tubo o immersioni e docce di acqua fredda.

Terapia con rotazione:

Sedia girevole. Esercizio di forze rotazionali con l'uso di sedia o altalena per indurre la stimolazione vestibolare. Solitamente si conclude con la perdita di coscienza del paziente.

Terapia sedativa oppiacea:

somministrazione di oppio e derivati.

Terapia d'urto con insulina:

induzione di coma ipoglicemico tramite iniezioni di insulina, mirata a resettare le funzioni cerebrali in condizioni psichiatriche.

Lobotomia prefrontale:

procedura chirurgica che prevede la recisione di connessioni nervose nella corteccia prefrontale.

Craniotomia / Trapanazione:

creazione chirurgica di un'apertura nel cervello. (storicamente, si riteneva curasse i disordini mentali liberando spiriti nocivi).

Indoktrination

Psychosis

Insieme di sintomi che colpiscono il cervello. Perdita di contatto con la realtà.

Il cervello percepisce e interpreta la realtà diversamente dagli altri.

Diventa difficile riconoscere cosa sia reale e cosa no.

Si insinua lentamente o colpisce all'improvviso.

Psicosi

Psicosi

Sensory alterations

La mente è inondata di pensieri.

Pensieri e ricordi.

Pensieri. Che scorrono in parallelo.

Running. Running. Running.
Thoughts in parallel.
New. Old. Stranger's. In parallel.
The mind is flooded with thoughts, running
in parallel.

Thoughts. Thoughts.
Running. Running.
Thoughts. Thoughts.
Running. Running.

I have not told you that what you mistake for
madness is, but over acuteness of the senses.

Everything is bright, rich, pure.
Bright, rich, pure.

Like luminous paintings.
A shiny smoothness like water.

All sounds are loud.
Flowers are too fragrant.
Food tastes of earth and blood.

Alterations of all five senses can occur,
distort and enhance the sensory
perception.

The brain's filtering of unnecessary sensory
information has broken down.

All sounds and impressions get through.
Sounds. Sights. Smells. Tastes.
A flood of stimuli rushing to the brain.
Sensory data rushing through the brain:
Sounds and sights, smells, and tastes.
Rushing. Rushing. Rushing.

The world becomes misarranged.
People, objects, sentences fragmented.
Running. Running. Running.

The natural meaning is broken.
The logic is lost.

I have not told you that what you mistake
for madness is, but over acuteness
of the senses.

Scorrano. Scorrano. Scorrano.
Pensieri in parallelo.
Nuovi. Vecchi. Di estranei. In parallelo.
La mente è inondata di pensieri, che scorrono
in parallelo.

Pensieri. Pensieri.
Scorrano. Scorrano.
Pensieri. Pensieri.
Scorrano. Scorrano.

Non vi ho detto che ciò che erroneamente repute
follia non è altro che un iper-acume dei sensi.

Ogni cosa è splendente, ricca, pura.
Splendente, ricca, pura.

Come dipinti luminosi.
Una quiete splendente come acqua.

I suoni sono tutti forti.
I fiori troppo fragranti.
Il cibo sa di terra e sangue.

Possono verificarsi alterazioni dei cinque sensi,
che distorcono e accentuano le percezioni
sensoriali.

Il filtro del cervello delle informazioni sensoriali
superflue è in panne.

Passa ogni suono, ogni impressione.
Suoni. Immagini. Odori. Sapori.
Un flusso di stimoli che assale il cervello.
Dati sensoriali all'assalto del cervello:
suoni e immagini, odori, sapori.
Assalto. Assalto. Assalto.

Il mondo diventa scomposto.
Persone, oggetti, frasi frammentate.
Scorrano. Scorrano. Scorrano.

Il significato naturale è infranto.
La logica perduta.

Non vi ho detto che ciò che erroneamente
repute follia non è altro che un iper-acume
dei sensi.

Hallucinations

I heard all things in heaven and in the earth.
I heard many things in hell.

The entire house

The garden

The dining table

*like an intolerable, incurable stomach
affliction,*

awakening from the abyss the voices of the soul.

*The coffee cup conducts a chorus
of creamer, breadbasket, sugar bowl, coffee jug,
everything.*

Everywhere the same sounds of scorn.

*The same look of lowness,
as the drawings and the painted figures.*

If noticed, their voices might follow you forever.

C.F.H.

Fredrik Hill

Halber Mensch

Half man, half man
keep going in any direction
we've set up truths for you
half man
our transmitters shine in their
fissures
on the hour we broadcast your values
keep going
half man

we take care of you
we take heed for you
half man
he who is in parts has nothing to impart
we take care of you
we take heed for you
we take care of you
we trigger your senses
noise reduction
half man
you don't see the transmitters
and cables laid long ago
hanging from your nerve endings –

Hallucinations

Ho sentito ogni cosa in cielo e in terra.
Ho sentito tante cose all'inferno.

L'intera casa

Il giardino

Il tavolo da pranzo

*come un intollerabile, incurabile tormento allo
stomaco,*

che risveglia dagli abissi le voci dell'anima.

*La tazzina da caffè dirige un coro
di bricco, cesta del pane, zuccheriera, caffettiera,
tutto.*

Ovunque gli stessi suoni di sdegno.

*Lo stesso aspetto squallido,
come i disegni e le figure dipinte.*

Se colte, le loro voci potrebbero seguirti in eterno.

C.F.H.

Fredrik Hill

Halber Mensch

Mezz'uomo, mezz'uomo
vai avanti in qualsiasi direzione
ti abbiamo preparato delle verità
mezz'uomo
le nostre trasmissioni splendono nelle proprie
fenditure
scozza l'ora e i tuoi valori vanno in onda
vai avanti
mezz'uomo

pensiamo noi a te
stiamo all'erta per te
mezz'uomo
chi è diviso in parti non ha nulla da impartire
pensiamo noi a te
stiamo all'erta per te
pensiamo noi a te
stimoliamo i tuoi sensi
riduzione del rumore
mezz'uomo
tu non vedi le trasmissioni
e i cavi stesi tempo addietro
appesi alle tue terminazioni nervose -

along the way
keep going!
See your second half...
He who is in parts has nothing to impart
we take care of you
we trigger your senses
we take heed for you
we take care for you
that the second half will never meet you
half man

see your second half
which for no apparent reason wakes up
screaming
approaches screaming
you don't see it
are riveted to the evening programme
keep going in any direction
he who is in parts has nothing to impart
now as before, now as before
strain yourself, strain yourself
now as before
we take care of you
we take heed for you
we take care of you
we trigger your senses
we take care for you
that the second half will never meet you
half man
without further ado
the reaper's standing there
keep going
collides
goes no further —
you shapeless dough
from which life's spirits
suck the last remaining sparks
delirious they fly, piqued and drunk from here
dance futilely in the sun
don't worry
they'll finish you off
a sight fit for the gods
the reaper sends kind regards,
sickle be not!
De-compose

sul cammino
Avanti!
Guarda l'altra tua metà...
Chi è diviso in parti non ha nulla da impartire
pensiamo noi a te
stimoliamo i tuoi sensi
stiamo all'erta per te
pensiamo noi per te
e l'altra metà non t'incontrerà mai
mezz'uomo

guarda l'altra tua metà
che senza motivi apparenti si sveglia
urlando
si avvicina urlando
non lo vedi
sei inchiodato al programma serale
vai avanti in qualsiasi direzione
chi è diviso in parti non ha nulla da impartire
ora come prima, ora come prima
non mollare, non mollare
ora come prima
pensiamo noi a te
stiamo all'erta per te
pensiamo noi a te
stimoliamo i tuoi sensi
pensiamo noi per te
e l'altra metà non t'incontrerà mai
mezz'uomo
senza aggiungere altro
lì sta la mietitrice
vai avanti
si scontra
non va oltre -
tu impasto informe
da cui gli spiriti vitali
succhiano le ultime scintille
deliranti volano, piccate e ubriache
danzano futili nel sole
tranquillo
ti daranno il colpo di grazia
un'immagine per gli dei
la mietitrice manda i suoi cordiali omaggi,
falce non sia!
De-comporre

Diminished traits and blunted emotions are the negative symptoms.

Reduced. Impaired:
Interest in life.

Communication.

Tratti menomati ed emozioni smorzate sono i sintomi negativi.

Ridotto. Invalido:
Interesse nella vita.

Comunicazione.

RomaEuropa Festival
ideato, prodotto e organizzato da

Fondazione RE
RomaEuropa

Guido Fabiani
Presidente

Fabrizio Grifasi
Direttore Generale e Artistico

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

Con il contributo di



Progetti speciali 25/27



Progetti speciali 2025



Nell'ambito dei 160 anni delle relazioni diplomatiche Italia-Spagna



Realizzato con



Patrocini e sostegni internazionali



Reti

Progetti universitari e accademici

Percorsi di formazione



Powered by REF

Premio Riccione



DNAppunti coreografici

Masterclass



Le parole delle canzoni

Re-Humanism

REF è membro

Progetto speciale transizione digitale

